



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Disegno Industriale

In data 21/04/2020, alle ore 11:00 presso Teams – Zoom si riunisce il Disegno Industriale per discutere dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale precedente seduta;
- 2) Comunicazioni del coordinatore;
- 3) Esami in modalità telematica;
- 4) Programmazione didattica 2020-2021 (didattica erogata);
- 5) Internazionalizzazione ed Erasmus+;
- 6) Tirocini;
- 7) Istanze Studenti Sistematizzate;
- 8) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Angelico Emanuele
- Avella Fabrizio
- Barberi Lillo
- Bono Filippa
- Catania Carmelina Anna
- Ciulla Giuseppina
- De Grossi Piero
- Di Benedetto Giuseppe
- Di Paola Francesco
- Di Stefano Elisabetta
- Ferrara Cinzia
- Filippi Mauro
- Firrone Tiziana Rosa Luciana
- Giunta Santo
- Guarrera Fabio
- Inzerillo Benedetto
- Lo Valvo Ernesto
- Mancuso Antonio
- Mangano Dario
- Margagliotta Antonino
- Marraffa Valeria
- Monterosso Francesco
- Russo Dario
- Sardisco Federica
- Spada Antonio
- Viola Pietro
- Vitrano Rosa Maria
- Zito Marianna

Sono assenti giustificati:

- Falcone Sharon
- Giangrasso Giacomo
- Giurrandino Angela
- Pizzuto Pietro
- Scaffaro Roberto



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Approvazione verbale precedente seduta

Il coordinatore, non avendo ricevuto alcuna osservazione in merito al verbale dell'1 aprile 2020, lo mette in votazione.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Firmato da:

MARIANNA ZITO - RU - ICAR/08 - il 19/05/2020

DARIO RUSSO - PA - ICAR/13 - il 20/05/2020

Comunicazioni del coordinatore

Il coordinatore afferma che la piattaforma Zoom permette riunioni telematiche – Consigli di Corso di Laurea e lezioni – più vantaggiose: è possibile visualizzare contemporaneamente fino a 25 partecipanti, ha un video migliore, ha un audio migliore. In compenso su Teams, nel gruppo del Consiglio, abbiamo un modulo applicativo che permette di prendere le presenze.

Il coordinatore, poi, afferma che le comunicazioni, legate all'emergenza sanitaria, sono sostanzialmente contenute nei due punti successivi.

Firmato da:

MARIANNA ZITO - RU - ICAR/08 - il 19/05/2020

DARIO RUSSO - PA - ICAR/13 - il 20/05/2020

Esami in modalità telematica

Il coordinatore afferma che i documenti del **Ministro dell'Università e della Ricerca** e del **Ministero della Pubblica Istruzione** nonché gli articoli sui quotidiani nazionali parlano di una **fase 2** e di una **fase 3**. Già nella fase 2, che comincia a breve e finisce alla fine di agosto, pare che **sarà possibile fare esami in presenza, a luglio**, naturalmente in condizioni di sicurezza, tanto gli esami di laurea quanto quelli di profitto. Tuttavia, nel nostro caso, **sarà difficile evitare assembramenti**. Quindi, poiché c'è ancora tempo, attendiamo indicazioni più precise.

Il coordinatore, poi, afferma di aver svolto senza difficoltà gli esami della sua materia e chiede ai docenti un rapido **feedback**.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Il prof. Avella ritiene preferibile svolgere esami in presenza, perché in modalità a distanza è difficile valutare i disegni elaborati manualmente.

Il prof. Mancuso, invece, valuta positivamente l'esperienza degli esami online e ritiene che, dato che le lezioni continueranno a svolgersi in modalità a distanza, sarebbe preferibile applicare la stessa modalità anche agli esami.

La prof. Vitrano concorda, ma auspica che sia l'Ateneo a dare indicazioni dettagliate alle quali attenersi e che non deleghi ai singoli docenti questa decisione e la relativa responsabilità. Aggiunge che allo Steri, sede del Rettorato, vengono distribuite le mascherine e che sarebbe opportuno che anche i dipartimenti avessero a disposizione mascherine e altri dispositivi di sicurezza.

Anche la prof. Bono afferma di non aver riscontrato difficoltà, ma il numero di studenti iscritti ai suoi esami era esiguo.

Il coordinatore fa notare alla prof. Vitrano che queste indicazioni ci sono e che dipendono dalla sicurezza, ma ogni Dipartimento si organizza in base al numero di studenti dei suoi CdS.

Per la prof. Ciulla, gli esami orali a distanza richiedono tempi eccessivamente lunghi e non garantiscono che gli studenti non ricorrano ad ausili che non sono consentiti. Ritiene preferibile, se ancora nella sessione estiva si dovesse ricorrere alla modalità a distanza, fare degli esami scritti attraverso la piattaforma Google, che mette a disposizione dei programmi molto efficaci ma anche molto costosi; e chiede che il Dipartimento si faccia carico dell'acquisto.

Anche il prof. Mangano è d'accordo, e spera che a luglio si possano fare esami in presenza, perché nel suo caso, dato l'elevato numero di studenti, la durata degli esami richiede tempi lunghissimi, addirittura maggiori dell'intervallo di tempo a essi dedicato. Qualora non fosse possibile, vista la difficoltà (enorme) di gestire gli esami orali, pensa di studiare un sistema per fare degli scritti. Segnala inoltre al coordinatore che l'Ateneo potrebbe consentire di rivedere le schede di trasparenza in tal senso.

Dello stesso parere sono i prof. Marraffa, Zito e Spada che sperano di poter fare esami in sicurezza ma in presenza. Lo studente Viola suggerisce l'uso di Socrative, utilizzato dal CLA per gli esami di Inglese, e ricorda che la verbalizzazione online rimarrà disponibile anche dopo l'emergenza.

Il prof. Lo Valvo non ha avuto difficoltà con la parte scritta dell'esame, per la quale ha preparato compiti personalizzati per ogni studente, mentre ha riscontrato qualche problema agli orali, per il comportamento poco corretto di alcuni studenti. Pensa quindi di continuare a fare lo scritto a distanza ma l'orale in presenza e, se non dovesse essere possibile, di ricorrere all'ausilio di tre telecamere.

Il prof. De Grossi, dato che il suo Laboratorio è diviso in 5 gruppi da 10 studenti, chiede se dal 4 maggio potrebbe realizzarsi la possibilità di fare lezione in Dipartimento, scaglionando e dedicando 2 ore a ciascun gruppo, stante alle informazioni che arrivano a mezzo stampa riguardo all'apertura dei laboratori.

Il prof. Di Benedetto ritiene che chi svolge attività didattiche laboratoriali non possa prescindere dagli esami in presenza, nel



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

rispetto, ovviamente delle condizioni di sicurezza. Pertanto, a fronte di un elevato numero di esaminandi, dovrà articularli in giornate diverse. Certamente quest'aspetto riguarda i laboratori di progettazione architettonica.

Alla luce delle diverse esperienze dei colleghi, il prof. Avella suggerisce che si faccia un monitoraggio in cui si evidenziano eventuali criticità per le varie materie e se ne tenga conto nell'organizzazione dei prossimi esami. Tanto più che, come afferma il prof. Di Paola, bisogna quanto prima prenotare le aule per gli esami in presenza, tenendo conto del numero di iscritti previsto.

Firmato da:

MARIANNA ZITO - RU - ICAR/08 - il 19/05/2020

DARIO RUSSO - PA - ICAR/13 - il 20/05/2020

Programmazione didattica 2020-2021 (didattica erogata)

Il coordinatore, partendo dalla considerazione che la fase 3 riguarderà certamente il I semestre e quindi condiziona direttamente o indirettamente l'intero prossimo a.a., chiede ai docenti di indicare quanto può esser loro d'aiuto per gestire nelle migliori condizioni gli insegnamenti del I semestre. Così, comunica che il Direttore del Dipartimento ha avviato un dibattito sulla necessità di riconfigurare l'intera offerta didattica del Dipartimento per far fronte alla fase 3 e in particolare per mettere i docenti in condizioni di poter svolgere i laboratori o almeno una parte di essi in presenza in condizioni di sicurezza. Vale a dire con dispositivi adeguati e soprattutto distanziamento sociale, e quindi meno di 35 studenti in aula.

Poiché il Corso di Laurea in Disegno Industriale è di gran lunga quello che ha classi più numerose, la riflessione del Direttore è stata rivolta in primo luogo a questo CdL. E poiché i docenti ICAR/13 sono in sofferenza e diversi insegnamenti ICAR/13 sono a contratto, nell'intenzione di moltiplicare ulteriormente i laboratori (opportunità però ancora tutta da esplorare), la riflessione del Direttore è stata rivolta in particolare ai laboratori ICAR/13. Attualmente, la nostra programmazione didattica prevede 7 contratti. Quindi il direttore ha invitato in primis il macrosettore 08/C1 – che comprende l'ICAR/13 assieme all'ICAR/10 e all'ICAR/12 – a fare un progetto didattico tale da consentire la presenza in aula di classi contenute (massimo 35 studenti). È emersa quindi l'idea, per la verità non pacifica, di moltiplicare ancor più i laboratori e affidarli – eccezionalmente e reversibilmente, in questa fase emergenziale – a docenti ICAR/10 o ICAR/12. Inoltre, ha prospettato che il corso di "Teoria e storia del design" (ICAR/13, 13 cfu) possa essere affidato – in circostanze altrettanto eccezionali e reversibili – a un docente di Storia dell'architettura contemporanea (ICAR/18).

Conseguentemente, il macrosettore 08/C1 ha elaborato un progetto didattico che realizzerebbe l'obiettivo indicato dal Direttore nella misura in cui i laboratori ICAR/13, erogati con una formula mista (in presenza e in modalità telematica), potrebbero essere seguiti in aula da gruppi contenuti di studenti che si alternano. Ciò sarebbe possibile infatti grazie allo sforzo dei docenti ICAR/13, Anna Catania, Cinzia Ferrara e Viviana Trapani, disponibili ad assumere 3 insegnamenti anziché 2; e grazie a Walter Angelico (docente ICAR/12), che si renderebbe disponibile ad assumere un laboratorio ICAR/13. In tal modo il Dipartimento verrebbe a sostenere solo 3 contratti anziché 7.

Il Direttore però non ha trovato del tutto soddisfacente questa proposta poiché non ha visto, da parte dei docenti ICAR/10 e ICAR/12, una significativa disponibilità ad assumere insegnamenti ICAR/13, come da lui prospettato, a eccezione di Walter Angelico. Inoltre, l'insegnamento di "Teoria e storia del design", nella proposta del macrosettore 08/C1, risulta ancora tenuto dal prof. Russo e non da un docente di Storia dell'architettura. Peraltro, Santo Giunta (ICAR/14) non potrebbe tenere un laboratorio ICAR/13 anche l'anno prossimo, diversamente da quanto inizialmente ipotizzato. Il Direttore ha allora affermato che occorre tempo per riflettere. Così domani, in Consiglio di Dipartimento, approveremo la programmazione così com'è



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

adesso, riservandoci di operare modifiche al prossimo Consiglio.

Su invito del Direttore, per quanto riguarda l'insegnamento di "Teoria e storia del design", ieri, il Coordinatore ha parlato sia col prof. Nobile sia col prof. Sessa, il quale ha offerto disponibilità ad assumerne l'insegnamento. Il prof. Sessa, come si sa, ha certamente un profilo scientifico compatibile, è uno specialista di Ernesto Basile e si è occupato di design del mobile. Il suo corso di storia dell'architettura contemporanea ha anche diversi punti di contatto con quello di Teoria e storia del design del prof. Russo. Tuttavia, questo passaggio non è pacifico e non può essere automatico. Semplicemente perché la storia del design non è la storia di una parte dell'architettura. Il corso di "Teoria e storia del design", infatti, si divide sostanzialmente in storia del design di prodotto e storia del design della comunicazione. E la storia del design di prodotto, insieme alla storia dell'architettura e a quella del mobile, comprende anche la storia dei veicoli e quella degli oggetti tecnici. Inoltre il corso di "Teoria e storia del design" non trascurava gli sviluppi degli ultimi decenni, focalizzando temi come il design dei servizi, il design dei sistemi, il design strategico, la designart ecc. Così, fermo restando che la disponibilità del prof. Sessa è accolta favorevolmente, poiché c'è tempo, il Coordinatore invita il prof. Sessa a valutare con calma, insieme, l'opportunità di coprire questo insegnamento e in che termini. Ad esempio, si potrebbe pensare di distribuire il corso in due moduli: uno orientato al design del mobile e agli oggetti tecnici; e un altro orientato al design della comunicazione e agli aspetti immateriali del design. In definitiva, il Coordinatore esprime interesse per la disponibilità del prof. Sessa e, laddove quest'apertura andasse a buon fine, si propone di sostenere l'insegnamento di "Teoria e storia del design" con seminari pensati ad hoc.

Si apre allora un dibattito sull'argomento. Interviene il prof. Di Benedetto, il quale afferma che la necessità – più volte sottolineata – di dover ridurre il numero degli studenti frequentanti i laboratori, con la conseguente moltiplicazione degli stessi, spinge, necessariamente, alla definizione di strategie differenti rispetto al passato e al superamento di visioni di competenze disciplinari esclusive. Come comunità accademica, siamo chiamati, in questa fase di perdurante emergenza, all'utilizzo e alla valorizzazione delle risorse presenti e disponibili in grado mantenere il livello qualitativo della didattica e del processo formativo complessivo dei CdS. Il progetto didattico elaborato dal macrosettore 08/C1 è molto distante: i docenti ICAR/10 e ICAR/12 rimangono fuori, a parte Angelico, con un sovraccarico dei docenti di ICAR/13, che passano da 2 a 3 insegnamenti. Senza escludere il ricorso, laddove strettamente necessari, ai contratti, è palese che dei corsi assegnati a dei docenti strutturati, con competenze dichiaratamente affini alla connotazione disciplinare degli insegnamenti, è condizione di garanzia della qualità del CdL.

Il coordinatore fa notare che ICAR/10 non è un settore affine a ICAR/13 anche se fa parte dello stesso macrosettore e che da parte sua non ci sono preclusioni ad affidare – in circostanze emergenziali e reversibili – incarichi a docenti di altri settori disciplinari purché abbiano un profilo scientifico compatibile con l'insegnamento ICAR/13 che dovrebbero ricoprire, come dimostrato dagli incarichi affidati ai professori Giunta e Angelico.

Il prof. Di Benedetto obietta che non si possono disconoscere delle affinità riconosciute dal Ministero.

Interviene il prof. Avella, in accordo con il coordinatore, affermando che l'appartenenza a un macrosettore non costituisce di per sé garanzia di competenza in tutti i settori disciplinari che ne fanno parte.

Il prof. Giunta, per tanto tempo docente a contratto, ritiene scandaloso che un professore a contratto sia pagato meno di un operaio che raccoglie pomodori e pertanto ritiene che si debbano abolire i contratti, tanto più se ci sono docenti che hanno vinto concorsi e ai quali nessuno dei presenti deve dare patenti.

Sulla stessa linea è il prof. Margagliotta che, dopo aver ricordato la disponibilità offerta dal settore disciplinare ICAR/14 del quale fa parte, afferma sia meglio ridurre al minimo i contratti poiché, per mancanza di esperienza didattica e di capacità



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

maieutiche, non sempre i docenti a contratto sono capaci di interfacciarsi con gli studenti, cosa che non si può dire di un professore ordinario.

Il coordinatore fa notare che nella proposta presentata al Direttore il numero dei contratti è dimezzato.

Il prof. Sessa si dice sostanzialmente d'accordo con il prof. Di Benedetto.

La prof. Ferrara auspica che l'attenzione non si sposti dall'attaccamento al settore disciplinare a quello del macrosettore e ritiene che il settore disciplinare sia qualcosa da distinguere rispetto al macrosettore di appartenenza, che nasce per motivi concorsuali, e al cui interno vi sono molte affinità ma non tali da garantire quelle competenze che caratterizzano ogni ambito disciplinare e che si maturano nel corso degli anni attraverso lo studio, la ricerca, la sperimentazione, la didattica. "Io – afferma – non sarei in grado di insegnare una qualsiasi materia del mio macrosettore, e non per mancanza di generosità ma per mancanza di competenze specifiche". Il design è una disciplina giovane che possiede una sua precisa identità disciplinare e accademica, che ha una sua teoria, una sua metodologia, una sua didattica. Il design è una disciplina che in Italia nasce all'interno delle Facoltà di Architettura, con un'anomalia che la differenzia da quanto accade nel resto del mondo, e che dà vita a una generazione di designer-architetti straordinari anche grazie a una situazione socio-economica del tutto particolare. Oggi la situazione è completamente diversa. Come risulta negli assetti accademici, in Italia come nel resto del mondo, esistono i CdS e le Scuole di Design, dove si formano i giovani designer attraverso una preparazione multidisciplinare che attinge dalla cultura umanistica e scientifica, ed è rivolta alla produzione di artefatti prodotti industrialmente, la cui funzione è sociale, tecnologica, funzionale.

Il coordinatore interviene per fare due precisazioni. Innanzitutto ricorda che tra i docenti a contratto del CdL ci sono figure come i professori Inzerillo e Monterosso, che hanno insegnato per tanti anni e il cui valore è noto a tutti, e professionisti di altissimo livello come Giancontieri e De Grossi. Inoltre, assieme alle condivisibili esigenze e strategie del Dipartimento, vanno contemperate anche le istanze della CUID, la Conferenza Universitaria Italiana del Design, della cui Giunta il Coordinatore fa parte.

Il prof. Giunta ribadisce la sua contrarietà ad assegnare incarichi, almeno fino a quando un professore a contratto non sarà retribuito quanto un ordinario e ritiene una vergogna italiana che persone chiamate a insegnare all'Università siano così sottopagate. I contratti d'insegnamento – dice – sono immorali! Per di più, dal momento che ci sono dei docenti strutturati che hanno pochissimi studenti, è giusto che a questi si chieda di lavorare quanto lavorano altri.

Al prof. Di Benedetto sembra che si stia equivocando. La questione non è affatto docenti a contratto-sì o docenti a contratto-no, o la messa in discussione del valore assoluto di alcuni docenti a contratto. La questione di fondo è mantenere o meno invalicabile il recinto disciplinare in una situazione di emergenza come quella che stiamo vivendo e che – ahinoi – perdurerà a lungo. Invita pertanto il coordinatore a una maggiore apertura.

Il coordinatore ribadisce che non si tratta di chiusura o di arroccamento dietro steccati disciplinari, ma di garantire al CdL l'elevata qualità didattica che lo rende così attrattivo e che questa è una sua precisa responsabilità.

Nella stessa direzione è il prof. Avella, che invita i colleghi a riflettere, con tranquillità e senso di responsabilità, sulle nostre competenze e le nostre capacità, nell'interesse degli studenti e della qualità della didattica.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Il prof. Angelico afferma che i proff. Di Benedetto, Giunta, Sessa, Margagliotta hanno fatto una serie di considerazioni e avanzate delle domande alle quali occorre dar risposta. Il prof. Di Benedetto afferma che, pur non esistendo apparente affinità fra i SSD ICAR/10 e ICAR/12 con ICAR/13, sul piano nazionale sono tutti appartenenti allo stesso macrosettore 08/C1, e che dunque siamo valutati allo stesso modo dalle stesse commissioni ASN. Ciò vuol dire che esiste un'affinità elettiva; chiude il suo intervento con una domanda ovvero reiterando la richiesta di partecipazione alle attività del CdL da parte dei SSD ICAR/10 e ICAR/12.

Il prof. Sessa, dopo una lunga dissertazione storica partendo dal Basile, rammenta di aver dato la propria disponibilità a assumere il corso di "Teoria e storia del Design" in soccorso alle necessità; chiude il suo intervento con una domanda di solerzia ai colleghi che per tempo potrebbero prepararsi studiando.

Il prof. Giunta, alla luce delle considerazioni fatte in precedenza, auspica il soccorso al CdL in Disegno Industriale da parte di altri colleghi; chiude il suo intervento invitando anche gli altri colleghi a immolarsi come lui stesso ha fatto (essendo appartenete ad ICAR/14). Il prof. Margagliotta ricorda che in altri anni, preparandosi per tempo, è riuscito a tenere corsi di alta qualità prestando servizio a facoltà assai diverse come Agraria; chiude il suo intervento chiedendosi perché mai anche altri colleghi non sentano lo stesso dovere. Alla luce di queste domande e alla luce del concitato momento, afferma: la risposta alle domande avanzate dai nostri colleghi non può che essere negativa, avendo noi tutti (macrosettore) concordato preventivamente una linea di principio condiviso.

Anche la prof. Catania si dice d'accordo con il coordinatore e con la prof. Ferrara, ricordando che negli anni passati, quando era ancora ricercatore a tempo determinato, le è stato chiesto molte volte di tenere tre corsi, e che è disponibile a rifarlo anche il prossimo anno se è necessario in questo momento di emergenza.

Il coordinatore invita tutti a riflettere e a pensare anche a dei cambi strategici tra insegnamenti dal I al II semestre per fronteggiare la situazione.

Firmato da:

MARIANNA ZITO - RU - ICAR/08 - il 19/05/2020

DARIO RUSSO - PA - ICAR/13 - il 20/05/2020

Internazionalizzazione ed Erasmus+

Il prof. Di Paola informa il Consiglio che nell'ambito del programma Erasmus KA103, al fine di migliorare le procedure per la mobilità internazionale, l'Ateneo ha realizzato il learning agreement digitale. Verranno a breve predisposte due presentazioni (webinar) per illustrare il funzionamento, una rivolta agli studenti ed una ai docenti e personale tecnico-amministrativo, gli uffici stanno elaborando un documento: guida per la presentazione del learning agreement digitale. Obiettivo del documento è di coniugare le indicazioni del predetto learning con il vigente Regolamento Erasmus+ azione 1.

In merito ai lavori della COMMISSIONE PER LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE, per gli studenti afferenti al CdS in Disegno Industriale L-4: per 5 studenti ammessi non è stato possibile procedere con l'assegnazione della meta con borsa, poiché l'unica meta con due posti disponibili è stata assegnata secondo l'ordine di graduatoria.

La Commissione, quindi, ha proceduto ad assegnare i posti aggiuntivi senza borsa, richiesti e ottenuti dalla Prof. Cinzia Ferrara grazie alla disponibilità dell'Università di Viana do Castelo, che li ha messi a disposizione, seguendo l'ordine degli



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

idonei per la meta di riferimento, di cui alla graduatoria definitiva dei vincitori di prima istanza del 24 marzo, secondo quanto previsto dall'art. 6 del Bando Erasmus+ Mobilità per studio A.A. 2020/2021 emanato con D.R. n.482/2020.

Firmato da:

MARIANNA ZITO - RU - ICAR/08 - il 19/05/2020

DARIO RUSSO - PA - ICAR/13 - il 20/05/2020

Tirocini

La prof. Garofalo informa il Consiglio che è stata attivata la Convenzione tra Ateneo e Dipartimento per i Tirocini interni e che i vari CdS dovranno trovare le modalità per consentire ai laureandi di concludere il percorso di studi completando i tirocini iniziati o attivandone di nuovi.

Il prof. Di Paola solleva il problema del Corso di sicurezza che costituisce parte integrante dei tirocini interni. La prof. Catania risponde che probabilmente ci saranno delle deroghe che terranno conto di questo problema e che nei prossimi giorni dovremmo avere notizie. Comunica inoltre che sono stati contattati gli studenti che avevano già iniziato il tirocinio e che avevano dovuto interromperlo per l'emergenza Covid e le aziende coinvolte e che si aspettano le richieste da parte degli studenti che devono ancora iniziare il tirocinio e che sono stati informati attraverso i rappresentanti degli studenti. Appena avremo tutte le informazioni, daremo il via ai tirocini interni.

Firmato da:

MARIANNA ZITO - RU - ICAR/08 - il 19/05/2020

DARIO RUSSO - PA - ICAR/13 - il 20/05/2020

Istanze Studenti Sistematizzate

Elisa Mineo

(Identificativo: 10050)

Matricola

0671610

Corso di Iscrizione

2079 - DISEGNO INDUSTRIALE

Tipo richiesta: Autorizzazione Materia a Scelta da parte del CCS di provenienza



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Richiesta modifica piano di studi: Insegnamento 19377 Sociologia dei Media Digitali e Sociologia della Comunicazione C.I. 12 CFU - CdS 2113 Scienze della Comunicazione per i media e le Istituzioni (L-20)

Il Consiglio approva.

Deborah Madonia

(Identificativo: 10291)

Matricola

0671910

Corso di Iscrizione

2079 - DISEGNO INDUSTRIALE

Tipo richiesta: Autorizzazione Materia a Scelta da parte del CCS di provenienza

Richiesta modifica piano di studi: Insegnamento 19377 Sociologia dei Media Digitali e Sociologia della Comunicazione C.I. 12 CFU - CdS 2113 Scienze della Comunicazione per i media e le Istituzioni (L-20).

Il Consiglio approva.

Margherita Maria Chiara Munafo'

(Identificativo: 10148)

Matricola

0670975

Corso di Iscrizione

2079 - DISEGNO INDUSTRIALE

Tipo richiesta: Autorizzazione Materia a Scelta da parte del CCS di provenienza

Richiesta modifica piano di studi: Insegnamento 19377 Sociologia dei Media Digitali e Sociologia della Comunicazione C.I. 12 CFU - CdS 2113 Scienze della Comunicazione per i media e le Istituzioni (L-20).

Il Consiglio approva.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Daniele Ferrigno

(Identificativo: 10051)

Matricola

0652428

Corso di Iscrizione

2079 - DISEGNO INDUSTRIALE

Tipo richiesta: Autorizzazione Materia a Scelta da parte del CCS di provenienza

Richiesta modifica piano di studi: Insegnamento 06526 Sociologia 6 CFU - CdS 2081 Economia e Finanza (L-33) Ind. 216 Economico Applicato.

Il Consiglio approva.

Jessica Taranto

(Identificativo: 9983)

Matricola

0654159

Corso di Iscrizione

2079 - DISEGNO INDUSTRIALE

Tipo richiesta: Autorizzazione Materia a Scelta da parte del CCS di provenienza

Richiesta modifica piano di studi: Insegnamento 15050 Cinema e Media 9 CFU - CdS 2114 Scienze della Comunicazione per le culture e le arti (L-20)

Il Consiglio approva.

Corinne Milazzo

(Identificativo: 9988)

Matricola

0652110

Corso di Iscrizione

2079 - DISEGNO INDUSTRIALE

Tipo richiesta: Autorizzazione Materia a Scelta da parte del CCS di provenienza

Richiesta modifica piano di studi: Insegnamento 15050 Cinema e Media 9 CFU - CdS 2114 Scienze della Comunicazione per le culture e le arti (L-20)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Il Consiglio approva.

Francesco Paolo di Benedetto

(Identificativo: 9976)

Matricola

0657983

Corso di Iscrizione

2079 - DISEGNO INDUSTRIALE

Tipo richiesta: Autorizzazione Materia a Scelta da parte del CCS di provenienza

Si richiede il riconoscimento, come (cod. 12338) ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE (12 CFU), dei seguenti esami sostenuti nel precedente corso di laurea in Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica ed Ambientale: - (cod.17507) RAPPRESENTAZIONE DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO (8 CFU) superato in data 23/02/2017 con la votazione di 30/30; - (cod.17718) LABORATORIO DI ANALISI DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO (10 CFU) superato in data 21/07/2017 con la votazione di 24/30.

Il Consiglio approva.

Firmato da:

DARIO RUSSO - PA - ICAR/13 - il 19/05/2020
MARIANNA ZITO - RU - ICAR/08 - il 07/05/2020

Varie ed eventuali

Non si danno Varie ed eventuali.

Firmato da:

MARIANNA ZITO - RU - ICAR/08 - il 19/05/2020
DARIO RUSSO - PA - ICAR/13 - il 20/05/2020

CHIUSURA

Il Presidente
Dario Russo

Il Segretario
Marianna Zito
Delibera firmata il 20/05/2020 alle ore: 13:48

Delibera firmata il 20/05/2020 alle ore: 13:48
Verbale numero: 539